



Ministero della cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

DECRETO

Oggetto: Restauro conservativo delle strutture e delle superfici decorate delle domus più importanti di Ercolano - CUP: F32C16001140001; CIG: 829942562B

Fondi: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - (Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10) (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.7 ss. mm. ii.). Componente 1, Lotto unico

Contratto: n. rep. 22 del 24.03.2023.

Atto di sottomissione n. 1: rep. 09 del 09.02.2024, con accluso per rivisitato

Atto di sottomissione n. 2: rep. 55 del 21.10.2024

Appaltatore: RTI costituito da I.CO.RES. srl (mandataria) e Dafne Restauri srl (mandante)

Importo lavori: € 2.674.022,33 oltre IVA, di cui € 2.486.674,91 quale corrispettivo per l'esecuzione dei lavori ed € 187.347,42 quali costi per l'attuazione del piano di sicurezza; eventuali costi della sicurezza causa COVID 19 € 6.368,14 oltre IVA - **Approvazione differimento temporale non comportante variazione all'importo contrattuale al 7 settembre 2025** (art. 106 D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii)

IL DIRETTORE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

visto il d.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, aggiornato con le modifiche introdotte da ultimo, dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come modificato dall'art. 216 del D. Lgs.50 del 18/4/2016 "disposizioni transitorie e di coordinamento";

visto il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;



visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

visto il D.M. 23 dicembre 2014 Organizzazione e funzionamento dei musei statali e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, art. 6 comma 1 lettera b) ai sensi dell'art 1 comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;

visto il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

visto il Decreto rep. n. 254 DG-MU del 09/04/2025 con il quale il Direttore generale dei Musei Prof. Dott. Massimo Osanna, a seguito della scadenza dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, conferito al dr. Francesco Sirano con decreto del 22 marzo 2017, poi rinnovato con decreto n. 307 del 6 aprile 2021, avoca a sé la funzione di Direttore e designa quale delegato il Dr. Francesco Sirano;

richiamato l'ODS n. 104 del 3.04.2020, con cui è stato designato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Simone Marino, Funzionario archeologo PaErco, ex art. 31 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

premesse che

- la Stazione Appaltante ha affidato, nell'ambito del "*Herculaneum Conservation Project*", al partner privato "Istituto Packard per i Beni Culturali" l'incarico della progettazione delle opere relative al "*Restauro Conservativo delle Strutture e delle Superfici Decorate delle Domus più importanti di Ercolano*" nel sito archeologico di Ercolano;

- con determina a contrarre **n. 4 del 24.01.2020** del Parco Archeologico di Ercolano è stata indetta una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del d.lgs. 50/2016 per un importo dei lavori da appaltare di € 3.658.489,51, di cui € 3.450.397,95 oggetto dell'offerta ed € 208.091,56 per costi della sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;

- con provvedimento INVITALIA **prot. 201482 del 15.12.2020** i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Vincenzo Modugno srl;

- in data **8.04.2021**, è stato stipulato il **contratto rep. n. 2** tra la S.A. e la Modugno Vincenzo srl;

- con verbale del 10.05.2021 sono stati consegnati dall'originario Direttore dei Lavori arch. Serena Tedesco alla Modugno Vincenzo srl i lavori previsti da contratto;

- a seguito dell'avvenuta sospensione delle attività contrattuali da parte del RUP con ordine di servizio del 20.07.2021, 71 giorni, dopo la consegna dei lavori, il Parco ha avviato ex novo, con nota prot. 3905-P del 25.10.2021 la procedura per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016;

- la S.A. ha risolto, a termini dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, con determina **n. 50 del 21.12.2021**, il contratto d'appalto;



- a seguito dello scorrimento della graduatoria della gara di che trattasi, con decreto n. 532 del **30.12.2022** la S.A. ha affidato l'esecuzione dei lavori al RTI I.CO.RES. S.r.l. (*mandataria*) e Dafne Restauri S.r.l. (*mandante*), a termini dell'art. 110 co. 2 del d.lgs. 50/2016;
- il **16.01.2023**, la D.LL. arch. Serena Tedesco, assistita dal C.S.E. geom. P. Leccese, ha proceduto alla consegna in via d'urgenza delle lavorazioni elencate nel verbale di sopralluogo del 11.01.2023, nonché riportate nel PEL accluso al verbale di consegna in via d'urgenza. Dalla data del suddetto verbale è iniziato a decorrere il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in 730 giorni naturali e consecutivi, come indicato all'art. 21 del CSA di progetto, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi sarebbe dovuta avvenire entro il 14.01.2025;
- in data **24.03.2023** è stato stipulato il contratto d'appalto con n. di **rep. 22** per un importo complessivo di € 2.674.022,33, tra la S.A. e il RTI I.CO.RES. S.r.l. (*mandataria*) e Dafne Restauri S.r.l. (*mandante*);

visto il **decreto n. 22 del 10.01.2025** con il quale, tra l'altro, è stato dato atto che il nuovo termine di conclusione dei lavori è fissato al 4 giugno 2025, nelle more dell'approvazione della variante in corso d'opera, trasmessa all'Autorità di Gestione dell'Intervento, per le dovute approvazioni con nota prot.694 del 6.02.2025;

vista l'istanza presentata dal RTI I.CO.RES. datata 29.05.2025 e acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 2884-A del 30.05.2025 con la quale, si chiede *"un differimento temporale di 200 giorni naturali e consecutivi, agli stessi patti e condizioni, con la conseguente definizione del nuovo termine di conclusione dei lavori al 21 dicembre 2025"*, fondando tale richiesta sulle *"criticità e circostanze straordinarie, emerse durante le fasi esecutive e non prevedibili al momento della stipula contrattuale, determinate sia da un aggravamento delle condizioni di degrado delle strutture e delle superfici, sia da situazioni verificatesi unicamente durante la fase realizzativa"*, riepilogate in dettaglio nell'istanza (**cf. allegato 1**);

vista la proposta del D.LL. Ciro Buono del 3.06.2025 con allegata relazione controfirmata per accettazione dal rappresentante legale dell'Appaltatore (prot. Pa-Erco 2907-A e 2908-A del 31.03.2025), con la quale il D.LL. propone di accogliere parzialmente l'istanza del RTI, con un differimento dei tempi contrattuali di **95 giorni** per l'ultimazione dei lavori in oggetto (**cf. allegati 2, 2a**), per *motivi di cause di forza maggiore e per lavorazioni ordinate dal Direttore dei Lavori*, come maggiormente dettagliati nella sopra citata relazione dal D.LL. arch. Buono;

visto l'art.16 del contratto di appalto che al punto 2 sancisce la facoltà della *"Stazione Appaltante di concedere motivate proroghe, su preventiva richiesta dell'Appaltatore, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'intervento intrapreso"*;

per le motivazioni esposte dall'Appaltatore e parzialmente accolte dal D.LL. arch. Ciro Buono,



ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa della procedura;

acquisita la relazione del RUP recante Id. 134321261 del 03.06.2025 con la quale lo stesso propone di approvare il differimento dei tempi contrattuali per ulteriori **95 giorni naturali e consecutivi**, oltre i 730 del contratto originario e i 140 di cui al decreto n. 22 del 10.01.2025, per motivazioni terze, non ascrivibili ad alcuna delle *Parti*, in conseguenza del quale la nuova data fissata per l'ultimazione dei lavori è lo **07.09.2025**, nelle more dell'approvazione della variante in corso d'opera con annessi lavori supplementari;

dato atto che, nelle more dell'approvazione della variante in corso d'opera, il differimento dei tempi non comporta *modifiche e/o variazioni all'importo contrattuale di cui al contratto rep. n. 22 del 24.03.2023*;

considerato

- **che** nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;
- **che** con decreto MIC-DG-MU n. 130 del 26.02.2025 la Direzione Generale Musei ha approvato il Bilancio di previsione 2025 del Parco archeologico di Ercolano;
- **con** riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

per tutto quanto sopra esposto e visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 42/2004;
- l'art. 106 e l'art. 149 del d.lgs. n. 50/2016;

DECRETA

1. di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. Di approvare la proposta del RUP Id. 134321261 del 03.06.2025 e tutti gli allegati al presente atto;
3. approvare il differimento dei tempi contrattuali per ulteriori **95 giorni naturali e consecutivi**, oltre i 730 del contratto originario e i 140 di cui al decreto n. 22 del 10.01.2025, per motivazioni terze, non ascrivibili ad alcuna delle *Parti*, in conseguenza del quale la nuova data fissata per

- 4 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 0106490 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@cultura.gov.it - ercolano.cultura.gov.it



l'ultimazione dei lavori è lo **07.09.2025**, nelle more dell'approvazione della variante in corso d'opera con annessi lavori supplementari;

4. di dare atto che tale differimento temporale non comporta *modifiche e/o variazioni all'importo contrattuale di cui al contratto rep. n. 22 del 24.03.2023*
5. Di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto, all'Ufficio III - Gare e Contratti e all' Ufficio III - Ragioneria per opportuna conoscenza e sarà restituito in copia alla segreteria trasversale scrivente, al RUP dott Simone Marino., all'ufficio promozione e comunicazione, all'ufficio trasparenza. Gli allegati (proposta del RUP, RELAZIONE DL, Microsoft Word - ED_ NT - 001-25_Richiesta differimento tempi del 29-05-2025, ACCOGLIMENTO RICHIESTA DIFF TEMP) sono assegnati all'Ufficio segreteria trasversale.

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna
Il Delegato
*dr. Francesco Sirano**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

